

Gli atenei toscani

07939

07939

I nuovi corsi nelle università A Firenze ambiente e big data

Secondo i dati
AlmaLaurea nel
capoluogo regionale il
78,7% dei laureati di
primo livello trova
lavoro entro un anno

di Antonino Palumbo

Cinque nuovi corsi di laurea dedicati alle sfide della società, 145 corsi totali. E livelli occupazionali superiori alla media nazionale, per i laureati nel capoluogo toscano. Con questo biglietto da visita, l'Università degli Studi ha dato il "la" all'anno accademico 2023/2024, ufficializzando giovedì 13 luglio come data d'inizio per le immatricolazioni ai corsi di laurea triennale e a ciclo unico ad accesso libero. Le iscrizioni agli anni successivi al primo partiranno invece l'8 settembre.

L'offerta formativa di UniFi prevede, per l'imminente anno accademico, 61 corsi di laurea triennali, nove a ciclo unico e 75 corsi di laurea magistrale. Cinque le novità, fresche di approvazione dal senato accademico, che approfondiscono in un'ottica trasversale la formazione necessaria per affrontare grandi sfide attuali come sviluppo sostenibile, innovazione e gestione sicura dei Big Data. Si tratta, nello specifico, dei

corsi triennali di Ingegneria ambientale (Scuola di Ingegneria) e Scienza dei materiali (Scienze matematiche, fisiche e naturali) e dei magistrali Diritto per le sostenibilità e la sicurezza (Giurisprudenza), Data science, calcolo scientifico & intelligenza artificiale e Software: science and technology (Scienze matematiche, fisiche e naturali), quest'ultimo in lingua inglese e in collaborazione con l'Imt di Lucca.

Prime scadenze anche per i corsi a numero programmato: il 30 giugno è la data segnata in rosso per iscriversi alle prove di ammissione ad Architettura, Scienze dell'Architettura, Design tessile e moda e Product, Interior, Communication and Eco-Social Design. Il 5 luglio si chiudono le iscrizioni per sostenere il test Tolc-Med di accesso a Medicina e chirurgia e Odontoiatria e protesi dentaria nel secondo periodo di erogazione.

Al via martedì 4 luglio, invece, le immatricolazioni all'anno accademico 2023/2024 dell'Università degli Studi di Siena, che saranno aperte fino al 2 novembre. Nell'offerta formativa dell'ateneo senese entrerà a far parte la nuova laurea magistrale in "Lingue per l'impresa e lo sviluppo", con sede ad Arezzo. Dal 27 luglio dovrebbero partire le immatricolazioni all'Università di Pisa, con termine ultimo il 2 gennaio 2024. L'ateneo pisano ha intanto ap-

provato "Dual career", programma formativo riservato ad affermati talenti dello sport iscritti ai corsi di laurea di UniPi, che potranno veder riconosciuta lo status di "studente-atleta".

Intanto i dati del rapporto AlmaLaurea 2023 premiano le università toscane. Fra i dottori triennali dell'Università di Firenze, gli occupati a un anno dal titolo sono il 78,7 per cento (meglio del 75,4 nazionale), mentre dei laureati di secondo livello lavora il 78,3 per cento (+1,2 per cento rispetto al dato Italia). A cinque anni dal titolo, la percentuale degli occupati sale a 89,8 punti percentuali. Cresce anche il dato dei laureati in corso (55,4). Superiore alla media nazionale la percentuale di quanti considerano la laurea efficace o molto efficace per lo svolgimento dell'attività lavorativa: il 64,9 per cento per la triennale, il 71,8 per i dottori magistrali. L'Università di Pisa si gode la spiccata attrattività verso le altre regioni d'Italia e la condizione occupazionale dei laureati di secondo livello (80,4 per cento dopo un anno, 90,5 dopo cinque anni). Il tasso di occupazione migliora anche per chi ha conseguito un titolo all'Università di Siena: a un anno dalla corona d'alloro, lavora il 76,3 per cento dei laureati, a cinque anni dalla laurea il tasso di occupazione si assesta al 90,4 per cento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 38 %